



COMUNE DI MONTE VIDON CORRADO

Piazza Osvaldo Licini, 7 – Tel 0734/759348 – Fax 0734/759350

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUM. 34 DEL 30-11-2020

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Seconda convocazione, in seduta Pubblica.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

FORTI GIUSEPPE	P	TRONELLI MARCELLO	P
CONCETTI GIORGIO	A	CALAMITA VANIA	P
BIANCUCCI LUCIANA	P	GENNARI FRANCO	P
PISTOLESI LARA	P	PERNIA HERNANDEZ CARMEN VANESSA	A
LICINI LUCIA	P	GISMONDI FRANCESCO	P
ACHILLI MATTEO	P		

Assegnati n. 11

In carica n. 11

Presenti n. 9

Assenti n. 2

Partecipa alla seduta in qualità di assessore esterno, il Sig.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CESETTI ALBERTO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Presidente FORTI GIUSEPPE in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

Soggetta a controllo	N	Immediatamente eseguibile	S
----------------------	---	---------------------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il documento istruttorio allegato al presente atto predisposto dal responsabile del servizio;

Ritenuto di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Acquisito, inoltre, l'allegato parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi, favorevoli, resi forma palese, per alzata di mano, dai 9 (nove) consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente

DELIBERA

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

Di apportare, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del Tuel, al bilancio di previsione finanziario pluriennale 2020/2022, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa, a seguito dell'assestamento generale di bilancio, analiticamente indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2020			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	52.173,43	
	CA	52.173,43	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		52.173,43
	CA		50.582,78
Variazioni in diminuzione	CO	-	
	CA	-	
TOTALE A PAREGGIO	CO	52.173,43	52.173,43
TOTALE	CA	52.173,43	50.582,78
Differenza		1.590,65	

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	00,00	
	CA	00,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		00,00
	CA		00,00
Variazioni in diminuzione	CO	00,00	
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	00,00	00,00
TOTALE	CA	00,00	00,00
Differenza		00,00	

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	00,00	
	CA	00,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		00,00
	CA		00,00
Variazioni in diminuzione	CO	00,00	
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	00,00	00,00
TOTALE	CA	00,00	00,00
Differenza		00,00	

Di dare atto che il rendiconto di bilancio dell'anno 2019 approvato con deliberazione di Consiglio comunale nr. 14 del 29.06.2020 si è concluso con le seguenti risultanze:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			124.402,60
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				7.689,51
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				377,80
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				9.764,57
Totale parte accantonata (B)				17.831,88
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)				89.050,54
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				17.520,18

F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Di dare inoltre atto che al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2020, compresa la variazione di cui al presente atto, è stato complessivamente applicato l'avanzo di amministrazione 2019 per un importo totale di Euro 6.012,17, per il "RIMBORSO - COMPENSAZIONE DEI MAGGIORI COSTI E/O MINORI ENTRATE DELLA TARI A SEGUITO DEL SISMA 2016 E SEGUENTI - ARTICOLO 48 COMMI 12 BIS E 16 DEL D.L. 189/2016", come di seguito specificato:

Descrizione	Avanzo totale già applicato
1) Fondi accantonati	6.012,17
2) Fondi vincolati	
3) Fondi destinati agli investimenti	
4) Fondi liberi	
TOTALE	6.012,17

Di dare ancora atto che l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Resta
1) Fondi accantonati	11.819,71
2) Fondi vincolati	
3) Fondi destinati agli investimenti	89.050,54
4) Fondi liberi	17.520,18
TOTALE	118.390,43

Di accertare, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio richiamata nell'allegato documento istruttorio ed alla luce della presente variazione di assestamento generale di bilancio il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di prendere atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente;

Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.

Di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'articolo 216 del d.Lgs. n. 267/2000.

Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

In relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con successivi voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese, per alzata di mano, dai 9 (nove) consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di rendere il presente atto, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134 – 4^ comma – del D.Lg.vo 18 agosto 2000 n. 267, rilevata l'urgenza che lo stesso riveste al fine di dare attuazione a quanto previsto negli strumenti di programmazione finanziaria e adottare i conseguenti atti di gestione.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs n. 267/2000;
D.Lgs. n. 118/2011;
D.L n.18/2020;
D.L.104/2020;
Legge 145/2018.

MOTIVAZIONE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 06.03.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 06.03.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022, emendato, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Con le seguenti deliberazioni della Giunta Comunale sono state apportate le variazioni al bilancio di previsione 2020/2022:

descrizione	num.atto	del
APPROVAZIONE 1^ VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO PREVISIONALE FINANZIARIO 2020/2022.	16	01.01.2020
APPROVAZIONE 2^ VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO PREVISIONALE FINANZIARIO 2020/2022.	19	13/05/2020
APPROVAZIONE 3^ VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO PREVISIONALE FINANZIARIO 2020/2022.	24	29/06/2020
APPROVAZIONE 4^ VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO PREVISIONALE FINANZIARIO 2020/2022.	33	26/08/2020
APPROVAZIONE 5^ VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DEL BILANCIO PREVISIONALE FINANZIARIO 2020/2022.	41	13/10/2020

Con decreto del Ministro dell'Interno in data 30 settembre 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 244 del 2 ottobre 2020), d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è stato disposto - ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) – il differimento al **31 ottobre 2020** del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali.

A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 29.06.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al

d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 124.402,60.

L'articolo 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*.

L'articolo 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, testualmente prevede che:

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

Il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio.

Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”*

Si ritiene, pertanto, necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020.

Il Responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;

- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

I responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;
- l'adequazione delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e l'andamento dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni.

Dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente, emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		965.290,28	1.098.918,57
Spese correnti (Tit. I)		867.899,30	971.303,28
Quota capitale amm.to mutui		32.217,66	32.217,66
Differenza		65.173,32	95.397,63
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0	0
Risultato		0	0

Anche per quanto riguarda la **gestione dei residui**, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	21.194,52	21.194,52	19.741,16	1.453,36
Titolo II	88.497,68	88.497,68	81.975,28	6.522,40
Titolo III	24.179,10	24.388,23	19.176,21	5.212,02
Titolo IV	515.777,11	25.313,40	17.591,95	7.721,45
Titolo IX	4,43	4,43	0	4,43
TOTALE	649.652,84	159.398,26	138.484,60	20.913,66

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	143.816,79	132.632,53	90.541,83	42.090,70
Titolo II	627.486,70	31.163,92	31.163,92	0
Titolo IV	0	0	0	0,00
Titolo V	0	0	0	0,00
Titolo VII	5.572,35	5.572,35	4.180,07	1.392,28
TOTALE	776.875,84	169.368,80	125.885,82	43.482,98

Infine la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- ☐ il fondo cassa alla data del 30.09.2020 ammonta a € 121.548,36
- ☐ il fondo cassa finale presunto risulta positivo;
- ☐ NON si è proceduto, né si prevede da qui alla fine dell'anno di utilizzare entrate a specifica destinazione o ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal d.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 10.000,00;

Allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2020 dell'Amministrazione Comunale.

L'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

L'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone:

“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni

previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Nel bilancio di previsione 2020/2022 è stato applicato l'avanzo di amministrazione per Euro 6.012,17 come segue:

Descrizione	Avanzo totale già applicato
1) Fondi accantonati: RIMBORSO - COMPENSAZIONE DEI MAGGIORI COSTI E/O MINORI ENTRATE DELLA TARI A SEGUITO DEL SISMA 2016 E SEGUENTI - ARTICOLO 48 COMMI 12 BIS E 16 DEL D.L. 189/2016	6.012,17
TOTALE	6.012,17

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, competenza 2019, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera A), del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2020

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	52.173,43	
	CA	52.173,43	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		52.173,43
	CA		50.582,78
Variazioni in diminuzione	CO	-	
	CA	-	
TOTALE A PAREGGIO	CO	52.173,43	52.173,43
TOTALE	CA	52.173,43	50.582,78
Differenza		1.590,65	

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	00,00	
	CA	00,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		00,00
	CA		00,00
Variazioni in diminuzione	CO	00,00	

	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	00,00	00,00
TOTALE	CA	00,00	00,00
Differenza		00,00	

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	00,00	
	CA	00,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		00,00
	CA		00,00
Variazioni in diminuzione	CO	00,00	
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	00,00	00,00
TOTALE	CA	00,00	00,00
Differenza		00,00	

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

L'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

I prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tal proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al

ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Tutto ciò premesso

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 36 in data 20.11.2020, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

Dato infine atto che in relazione al presente provvedimento sono assenti ipotesi di conflitto d'interessi, ai sensi dell'articolo 6 bis L. 241/1990, dell'articolo 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

Il documento istruttorio costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.);

Di apportare, ai sensi dell'articolo 175, comma 8 del Tuel, al bilancio di previsione finanziario pluriennale 2020/2022, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa, a seguito dell'assestamento generale di bilancio, analiticamente indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2020			
ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	52.173,43	
	CA	52.173,43	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		52.173,43
	CA		50.582,78
Variazioni in diminuzione	CO	-	
	CA	-	
TOTALE A PAREGGIO	CO	52.173,43	52.173,43
TOTALE	CA	52.173,43	50.582,78
Differenza		1.590,65	

ANNUALITA' 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	00,00	
	CA	00,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		00,00
	CA		00,00
Variazioni in diminuzione	CO	00,00	
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	00,00	00,00
TOTALE	CA	00,00	00,00
Differenza		00,00	

ANNUALITA' 2022

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	00,00	
	CA	00,00	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		00,00
	CA		00,00
Variazioni in diminuzione	CO	00,00	
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	00,00	00,00
TOTALE	CA	00,00	00,00
Differenza		00,00	

Di dare atto che il rendiconto di bilancio dell'anno 2019 approvato con deliberazione di Consiglio comunale nr. 14 del 29.06.2020 si è concluso con le seguenti risultanze:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A) ⁽²⁾	(=)			124.402,60
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019				
Parte accantonata ⁽³⁾				

Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	7.689,51
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	377,80
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	9.764,57
Totale parte accantonata (B)	17.831,88
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	89.050,54
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	17.520,18
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Di dare inoltre atto che al bilancio di previsione finanziario dell'esercizio 2020, compresa la variazione di cui al presente atto, è stato complessivamente applicato l'avanzo di amministrazione 2019 per un importo totale di Euro 6.012,17, per il "RIMBORSO - COMPENSAZIONE DEI MAGGIORI COSTI E/O MINORI ENTRATE DELLA TARI A SEGUITO DEL SISMA 2016 E SEGUENTI - ARTICOLO 48 COMMI 12 BIS E 16 DEL D.L. 189/2016", come di seguito specificato:

Descrizione	Avanzo totale già applicato
1) Fondi accantonati	6.012,17
2) Fondi vincolati	
3) Fondi destinati agli investimenti	
4) Fondi liberi	
TOTALE	6.012,17

Di dare ancora atto che l'avanzo di amministrazione residuo risulta così composto:

Descrizione	Resta
1) Fondi accantonati	11.819,71
2) Fondi vincolati	
3) Fondi destinati agli investimenti	89.050,54
4) Fondi liberi	17.520,18
TOTALE	118.390,43

Di accertare, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio richiamata nell'allegato documento istruttorio ed alla luce della presente variazione di assestamento generale di bilancio il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Di prendere atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;

- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

- dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.

Di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000.

Di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'articolo 216 del d.Lgs. n. 267/2000.

Di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49, Comma 1, D.L.vo N. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONT.LE**

Data: 20-11-2020

Il Responsabile del servizio
GIUSEPPE FORTI



PARERE: Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA AMMIN.**

Data: 20-11-2020

Il Responsabile del servizio
GIUSEPPE FORTI



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
GIUSEPPE FORTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ALBERTO CESETTI



Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n.267/2000, attesta che la presente deliberazione:
Sarà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi:
dal 24-12-2020 al 08-01-2021.

Li, 24-12-2020

IL RESPONSABILE
GIUSEPPE FORTI



Il sottoscritto Segretario comunale, ai sensi e per gli effetti del D.L.vo n.267/2000, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30-11-2020 in quanto:

[x] dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4;

[] per decorrenza dei termini previsti dall'art. 134 comma 3.

Li, 24-12-2020

IL RESPONSABILE
GIUSEPPE FORTI

